



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ

Ufficio Locale di Esecuzione Penale Esterna di Vercelli

Corso Libertà n. 72 – 13100 VERCELLI

Tel. 0161/502236 - 502274

uepe.vercelli@giustizia.it

prot.uepe.vercelli@giustiziacert.it

VERCELLI, 12/3/2026

AL TRIBUNALE DI VERCELLI
AL TRIBUNALE DI BIELLA
ALLA PROCURA DI VERCELLI
ALLA PROCURA DI BIELLA

OGGETTO: comunicazione di avvio della procedura di accreditamento dei Centri per Uomini autori di violenza ai sensi del decreto interministeriale 22/1/2025

Si trasmette in allegato la nota del Dipartimento Giustizia Minorile e di Comunità inerente l'avvio della procedura in oggetto.

Cordiali saluti

Il Direttore

Dott.ssa Silvia Botta



Firmato digitalmente da:
BOTTA SILVIA
Firmato il 12/03/2026 12:15
Seriale Certificato: 2823318965940218049
Valido dal 01/07/2022 al 28/06/2032
CA di Firma Qualificata per Modello ATe



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'
Direzione Generale per la Giustizia di Comunità

Ai Signori Direttori degli Uffici
di esecuzione penale esterna
LORO SEDI

Oggetto: Comunicazione di avvio della procedura di accreditamento dei Centri per Uomini Autori di Violenza ai sensi del decreto del Ministro della giustizia e della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 22 gennaio 2025, recante “Disciplina dei criteri e delle modalità per il riconoscimento e l’accreditamento degli enti e delle associazioni abilitati ad organizzare percorsi di recupero destinati agli autori dei reati di violenza contro le donne e di violenza domestica”.

Si comunica che, in data odierna, è stato pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della giustizia l’Avviso di apertura dei termini per la presentazione delle domande per il riconoscimento e l’accreditamento degli enti e delle associazioni abilitati ad organizzare percorsi di recupero destinati agli autori dei reati di violenza contro le donne e di violenza domestica, ai sensi del decreto del Ministro della giustizia e della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 22 gennaio 2025.

L’Avviso, corredato dei relativi allegati (modello di accreditamento e informativa sul trattamento dei dati personali), è consultabile nella sezione “*Concorsi, esami, selezioni e assunzioni*” inserita all’interno dell’area “*Strumenti*” del sito istituzionale del Ministero della giustizia.

Al fine di agevolare e semplificare la presentazione delle istanze da parte degli enti e delle associazioni interessati, sono state altresì pubblicate apposite indicazioni operative per la corretta compilazione del modello di accreditamento.

Nella consapevolezza della rilevanza dell’avvio della procedura di accreditamento per l’istituzione dell’Elenco ministeriale dei C.U.A.V., quale intervento di rilievo strategico nel potenziamento delle politiche pubbliche di contrasto alla violenza contro le donne e alla violenza domestica, si confida nella massima collaborazione delle SS.LL. al fine di garantire la più ampia diffusione della suddetta comunicazione sul territorio di competenza.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

Anna Intornicola



Ministero della giustizia

DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITÀ

Indicazioni operative per la compilazione e la trasmissione del Modello di Accredimento C.U.A.V. – Centri per Uomini Autori di Violenza

Il Modello di Accredimento dovrà essere redatto e trasmesso esclusivamente in modalità telematica, utilizzando il PDF editabile denominato “**Modello di accredimento per l’iscrizione all’Elenco degli enti e delle associazioni abilitati ad organizzare percorsi di recupero destinati agli autori dei reati di violenza contro le donne e di violenza domestica**” (**Allegato A**).

Il Modello, corredato della documentazione in esso indicata, ivi compresa l’informativa sul trattamento dei dati personali (**Allegato B**), dovrà essere trasmesso in formato PDF all’indirizzo PEC del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità: prot.dgmc@giustiziacert.it, indicando nell’oggetto della comunicazione “*Modello di Accredimento C.U.A.V. - Ufficio IV DGGC*”.

Il Modello è articolato in più sezioni, ciascuna delle quali è destinata alla raccolta di informazioni specifiche relative all’Ente richiedente e ai requisiti richiesti dalla normativa vigente.

Nella **Tabella A** di cui alla pagina numero 2 del Modello di Accredimento sarà necessario inserire i dati identificativi, ivi richiesti, dell’Ente Gestore dei C.U.A.V. Ove l’Ente non sia in possesso di partita IVA sarà sufficiente indicare il codice fiscale.

In caso di richiesta di iscrizione all’Elenco di più C.U.A.V., gestiti dal medesimo Ente, sarà possibile presentare un’unica domanda, inserendo nella compilazione della **Tabella B**, di cui alla pagina 3 del Modello di Accredimento, la denominazione dei C.U.A.V. di cui si chiede l’iscrizione all’Elenco, i dati identificativi degli stessi, nonché eventuali sedi secondarie operative sul territorio.

La mancata iscrizione agli Elenchi o Registri regionali dei C.U.A.V. non costituisce motivo di esclusione ai fini dell’iscrizione all’Elenco. Tuttavia, nel Modello di Accredimento, alla **Tabella B**, è obbligatorio indicare se si è iscritti o meno, selezionando l’apposita casella “SI” o “NO” nella colonna “*ISCRIZIONE ELENCHI O REGISTRI REGIONALI*”.

La sezione relativa alla **Tabella C**, a pagina 6 del Modello, richiede le generalità delle persone fisiche che ricoprono cariche all’interno dell’Ente Gestore. In particolare, devono essere riportati i dati anagrafici relativi ai soci, associati, amministratori, rappresentanti e responsabili, specificando la loro qualifica o carica.

Alla pagina 7, la **Tabella D** dovrà riportare le informazioni relative agli operatori con qualifica di psicologo e/o psicoterapeuta che operano all’interno dei C.U.A.V.

Ai fini della verifica del requisito previsto dall’art. 4, comma 3, dell’Intesa Stato-Regioni, sui requisiti minimi dei C.U.A.V. occorre indicare, per le medesime figure specializzate: la denominazione del C.U.A.V. di riferimento e il nominativo, la data e il luogo di nascita, il codice fiscale, il numero e la data di iscrizione all’Albo degli Psicologi del professionista in questione.

Il possesso dei requisiti dovrà essere attestato mediante autocertificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.